

PER NON DIMENTICARE GRAZIELLA CAMPAGNA GIOVANE VITA STRONCATA DALLA MAFIA



Domenica **08 Gennaio 2012** tutti, podisti e non, sono invitati alla commemorazione di **Graziella Campagna** vittima della mafia, uccisa il 12 dicembre 1985 a soli 17 anni.

L'incontro, promosso da Giacomo Petralia, prevede il raduno di tutti i partecipanti **alle ore 09.30 di mattina**

presso l'area attrezzata di **Musolino**, per poi recarsi tutti insieme correndo, camminando, in bici o altro, fino a **Forte Campone**, luogo in cui è stato rinvenuto il corpo senza vita della giovane Graziella ed in cui si trova una lapide in sua memoria, deponendovi dei fiori e per una breve meditazione.

Così il mondo del Podismo vuole ricordare nella maniera più consona alle sue caratteristiche un dramma da non dimenticare.



Sensazioni, Dedicato a Graziella Campagna

Gli odori della terra i colori degli alberi mutanti nelle stagioni che si susseguono che vanno dal verde chiaro ad un verde più scuro con il rigoglio delle foglie più o meno copiose a secondo delle stagioni d'inverno come in questo momento dove i castagneti hanno già dato il loro frutto rimanendo ancora ricchi di fogliame che varia dal verde al marrone ed a sfumature di rosso profondo che accarezzati da una leggera brezza si muovono assumendo così i colori dell'arcobaleno, che sensazioni...

Per coloro i quali riescono a vedere a sentire e a godere di queste cose che soltanto la natura ci può regalare. Questo si prova inoltrandosi nel bosco dei peloritani in un silenzio quasi irreale dove si sente il rumore dei passi che tu stesso provochi creando così la sensazione che qualcuno ti stia seguendo e che ti stia osservando. Questo è quello che io sentivo e sento ogni volta che percorro quel sentiero che porta ad una località chiamata forte Campone in virtù di una fortezza costruita tantissimi anni fa proprio al culmine di una collinetta che si affaccia nel sottostante paese di Villafranca. Proprio a latere di questa fortezza una domenica mi fermai incuriosito vedendo una croce affissa nel terreno e avvicinandomi ancora vidi l'immagine di una fanciulla e osservando quegli occhi neri e profondi mi pervase un brivido per tutto il corpo come se io interagissi in quel momento con l'anima di questa fanciulla, non riesco ad esprimere con le parole ciò che ha sentito in quel momento.

Ho capito che qualcosa dovevo fare, qualsiasi cosa e quindi essendo io un umile e normale persona in quanto padre e poi nonno, ho creduto opportuno per non dimenticare quest'angelo commemorarlo insieme a tutti gli amici e le persone che sentono di farlo.

(Giacomo Petralia)